

POLITICA ETICA ASLAM LAMEC S.R.L.

DICHIARAZIONE DELL'AMMINISTRATORE

OBIETTIVI.

La Direzione dell'Aslam Lamec, nella persona dell'Amministratore, rende pubblica, con il presente documento, la "Politica Etica" dopo averne verificato l'adeguatezza agli scopi che l'Azienda intende perseguire nel rispetto dei principi di responsabilità morale, etica e sociale e nell'osservanza della legislazione cogente applicabile e/o volontaria sottoscritta.

È aspettativa dell'Azienda che i fornitori, coinvolti nella catena di approvvigionamento del prodotto/servizio oggetto della attività di Aslam Lamec, si attivino per applicare al loro interno i medesimi principi.

RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA.

La Direzione s'impegna a:

- mettere a disposizione tutte le risorse umane, strutturali e tecniche necessarie per lo sviluppo e l'applicazione di quanto esposto nella politica etica;
- stabilire adeguati programmi di formazione, attuazione, controllo e miglioramento;
- definire un "Codice Etico" per individuare con chiarezza e trasparenza i valori cui l'Azienda si ispira nel perseguire i propri obiettivi e strategie e di evidenziare gli strumenti e i mezzi idonei a far sì che gli stessi siano rispettati.

La Direzione, nella stesura della Politica Etica, ha tenuto presente i principi applicabili ricavati dai seguenti strumenti e/o documenti riconosciuti a livello nazionale e internazionale:

- "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani" adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU;
- "Convenzioni e raccomandazioni" emesse dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO);
- "D. Lgs. 231/2001" Codice Etico relativo alla responsabilità amministrativa d'impresa e successive integrazioni;
- "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)" applicabile alle Aziende Metalmeccaniche;
- "Decalogo OCSE sull'etica in finanza" dichiarazione sulla correttezza, integrità e trasparenza nella gestione delle aziende;
- Regolamentazione emessa dal SEC sulla base della Dodd-Frank Section 1502 circa i prodotti contenenti *conflict minerals* stagno, tantalio, tungsteno e oro utilizzati nell'industria automotive.

L'Amministratore (CEO) richiede che, sia l'ambiente di lavoro interno che la catena di fornitura, garantiscano il loro impegno nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Orario di lavoro, salario e discriminazione: rispettare il diritto a un salario dignitoso e ad un orario di lavoro corretto, secondo il Contratto nazionale del lavoro per i metalmeccanici applicato in Italia (CNL), creando un ambiente di lavoro privo di discriminazioni in particolare di sesso, razza, età, religione, opinione politica, nazionalità e classe sociale;
- Salute e sicurezza dei lavoratori: tutelare la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori nei luoghi di lavoro nel rispetto del D. Lgs. 81/08 "Testo unico sulla sicurezza" e successive modifiche;
- Tutela dell'Ambiente: considerare il rispetto dell'ambiente, la prevenzione di ogni forma d'inquinamento e la gestione delle risorse un impegno costante nel rispetto del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e nel rispetto della Norma Uni En 14001 secondo la quale l'Azienda è certificata;

PETIC Rev.	0	1	2	3		
Data	04/05/2011	29/01/2013	05/09/2014	22/06/17		
Emessa da	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm		

- Ambiente di lavoro: rispettare la libertà e la dignità dei dipendenti con assenza di qualsiasi forma di coercizione fisica, corporale e mentale;
- Condizioni di lavoro: mantenere un ambiente di lavoro libero da bevande alcoliche e da sostanze stupefacenti, non impiegare lavoro infantile e minorile ed evitare ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio;
- Libertà di associazione: rispettare il diritto di libertà sindacale e di contrattazione collettiva;
- Rapporti con l'esterno: mantenere rapporti ispirati a correttezza e integrità con Clienti e Fornitori, con la pubblica amministrazione, con i partiti politici, con i sindacati e con le istituzioni;
- Condotta negli affari: improntare tutti i rapporti d'affari con lealtà e integrità intrattenendoli senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali, mantenendo il diritto alla privacy dei Clienti, dei fornitori e dei dipendenti
- Politica di "whistle-blowing": utilizzarla come strumento mediante il quale garantire tutela a chi segnala non conformità in buona fede e non per interesse personale. L'obiettivo che lo strumento si propone è quello di prevenire la realizzazione di irregolarità all'interno dell'organizzazione e di coinvolgere tutti gli stakeholders e il pubblico, in generale, in un'attività di contrasto della non-compliance e attraverso una partecipazione attiva e responsabile, assicurare l'anonimato delle segnalazioni di non conformità a leggi o regolamenti, politiche, norme o procedure aziendali (quali, ad esempio, episodi di frode, di corruzione, o altre violazioni del Codice Etico o del Modello 231).

L'Amministratore si attiva in prima persona affinché la Politica Etica sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione e ne assicura il periodico monitoraggio e riesame, allo scopo di mantenerne la continua adeguatezza nella realtà aziendale, a seguito dell'evoluzione dell'innovazione e per una continua crescita sostenibile. Il documento di politica etica è reso disponibile al pubblico mediante consegna diretta a chi ne fa richiesta, agli operatori e fornitori mediante distribuzione e/o affissione e pubblicazione sul sito Aslam-Lamec.

CODICE ETICO.

I. Principi generali

ASLAM-LAMEC nello svolgimento della propria attività, si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte di tutti i Destinatari. L'Azienda svolge i propri compiti nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale. L'Azienda conferma il proprio deciso rifiuto ad ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose o con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge; tale obbligo, peraltro, non è "rinforzato" da

alcuna sanzione in caso di eventuale inadempimento. Ogni dirigente, dipendente, collaboratore e, in generale, ogni Destinatario

del presente Codice Etico deve impegnarsi al rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma giuridica in vigore nell'ambito territoriale in cui ASLAM-LAMEC opera. L'Azienda non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda uniformarsi a tale principio o comunque di fatto non vi si uniformi.

Il perseguimento degli obiettivi Aziendali avviene nella consapevolezza della responsabilità etico – sociale implicata dalla conduzione dell'attività della ASLAM-LAMEC e nel rispetto dei diritti e dei legittimi interessi della collettività in cui ASLAM-LAMEC opera e dei soggetti (individui, gruppi, associazioni, istituzioni) che risultano coinvolti nella medesima attività. A tal fine l'Azienda intende perseguire i propri scopi contemperando nel modo migliore gli interessi coinvolti nel rispetto di tutte le leggi vigenti e nel rispetto dei

principi di onestà, rettitudine, lealtà, buona fede, correttezza, trasparenza e affidabilità, criteri ispiratori cui deve informarsi tutta la sua attività. ASLAM-LAMEC considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, anche in quanto patrimonio comune, tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione,

PETIC Rev.	0	1	2	3	
Data	04/05/2011	29/01/2013	05/09/2014	22/06/17	
Emessa da	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	

condivisione e osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente Codice Etico. L'Azienda non tollera richieste, pressioni o minacce volte a ottenere comportamenti contrari alle leggi, ai regolamenti e a tutte le altre disposizioni normative di carattere cogente in vigore o alle convinzioni morali, religiose e politiche dei singoli soggetti e rifugge da ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sulla sessualità, sullo stato di salute e di integrità fisica, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche. Attività e comportamenti di tutti i coinvolti devono, analogamente, rifuggire da qualsiasi genere di discriminazione. Aslam-Lamec si pone altresì come obiettivo strategico quello di operare costantemente per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, conseguentemente promuovendo presso tutti i dipendenti e i collaboratori esterni l'impegno all'osservanza dei detti principi con lo scopo di garantire condizioni di lavoro rispondenti alle disposizioni legislative vigenti e il miglioramento della qualità di vita nell'ambiente lavorativo per la tutela della sicurezza e della salute. A tal fine, i dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, in conformità alle norme applicabili. L'Azienda riconosce nella corretta applicazione della legislazione vigente e nel rispetto della normativa ad essa connessa, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori ed al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento di condizioni di lavoro e dell'ambiente che consentano la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, dei collaboratori e dei terzi presenti presso le loro strutture.

Il puntuale rispetto di tutte le Procedure che regolano lo svolgimento delle attività nelle aree maggiormente esposte al rischio di commissione di un reato previsto dal Decreto 231 è requisito indispensabile per il buon funzionamento e rispetto sia delle singole Procedure che del presente Codice Etico. Pertanto, i Destinatari chiamati al rispetto delle singole Procedure/Regole e del Codice Etico, devono scrupolosamente rispettarle, astenendosi categoricamente dal porre in essere qualsivoglia attività che, direttamente o indirettamente, ne minacce gli scopi e le finalità.

2. Principi di trasparenza e correttezza

Tutte le operazioni effettuate in nome, per conto e nell'interesse di ASLAM-LAMEC sono adeguatamente tracciate in modo tale da consentire sempre la ricostruzione del processo decisionale loro sottostante e l'individuazione dei soggetti che vi hanno concorso nonché di coloro i quali hanno effettuato le attività stesse, al fine di effettuare gli opportuni controlli in ordine alla liceità, coerenza e congruità dell'operazione stessa. Tutte le informazioni e i dati in possesso della ASLAM-LAMEC sono trattati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza (D. Lgs. 196/2003) ed è fatto assoluto divieto di utilizzare e trattare informazioni e dati per finalità personali o, comunque, per finalità o con modalità diverse da quelle consentite e autorizzate. E' inoltre fatto obbligo di rispettare scrupolosamente le regole sulla tutela del mercato e della concorrenza, nell'ambito dei rapporti e delle relazioni intercorrenti. ASLAM-LAMEC garantisce a tutti i soggetti per qualsiasi ragione interessati alla sua attività un'informazione chiara, precisa, puntuale e trasparente e tale informazione è fornita dalle funzioni allo scopo preposte e a tal fine dirigenti e dipendenti interessati si impegnano a fornire dati veritieri ed esaustivi.

3. Principi di lealtà

Il rapporto della ASLAM-LAMEC è improntato a lealtà, rispetto e fiducia reciproca, garantiti anche dall'impegno al pieno rispetto degli obblighi rispettivamente assunti con il contratto di lavoro e con ogni altra forma di rapporto contrattuale nonché del contenuto del presente Codice Etico. Tutti i dipendenti non possono ricevere alcun corrispettivo da parte di alcuno per il compimento di un atto di loro competenza, né cedere ad alcuna forma di condizionamento esterno nell'espletamento dei loro incarichi. E' fatto divieto di utilizzare informazioni o notizie acquisite nell'espletamento delle proprie mansioni per qualsiasi fine estraneo a quello per cui hanno ricevuto tali informazioni.

PETIC Rev.	0	1	2	3	
Data	04/05/2011	29/01/2013	05/09/2014	22/06/17	
Emessa da	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	

4. Conflitto di interessi

Tutti i Dipendenti devono evitare qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse, anche solo apparenti. Nei casi di conflitto, anche solo apparente, devono astenersi dall'assumere o dal concorrere ad assumere decisioni nonché dal compiere atti (anche di natura preliminare e/o preparatoria) che coinvolgano, direttamente o indirettamente, interessi propri e, per quanto è dato conoscere, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo. Essi si astengono in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza e quando le decisioni coinvolgono direttamente interessi di società proprie o di appartenenza o con cui hanno rapporti commerciali.

5. Rapporti con e tra i dipendenti e Whistle blowing

ASLAM-LAMEC richiede che i propri dipendenti conoscano e osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e ne promuovano la conoscenza presso i neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione del Codice Etico con i quali vengano in contatto per ragioni del loro ufficio. I dipendenti sono tenuti a segnalare ogni violazione del Codice Etico di cui vengano a conoscenza (Whistle blowing): nessuna forma di ritorsione, né alcuna decisione sfavorevole o punitiva sarà avviata nei confronti di chi informi in buona fede di una sospetta violazione. Al contrario, ASLAM-LAMEC considererà infrazione disciplinare qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare nocumento a colleghi e/o collaboratori. Le segnalazioni di comportamenti in ipotesi, lesivi delle norme dettate dal Codice Etico potranno essere effettuate, oralmente o in forma scritta, direttamente al CEO ASLAM-LAMEC.

Saranno prese in considerazione le segnalazioni, anche in forma anonima. Ai soggetti che provvederanno a segnalare asserite

violazioni di disposizioni del presente Codice Etico è garantita la massima riservatezza, compatibilmente con le esigenze di accertamento della fondatezza dei fatti denunciati e, in ogni caso, la non sottoposizione ad azioni e/o comportamenti vessatori o discriminatori, diretti o indiretti, ad opera dei Destinatari del presente Codice Etico. ASLAM-LAMEC pone la massima e costante attenzione nella valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio meritocratico, la competenza professionale, l'onestà e la correttezza di comportamento i fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente. I Dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica e devono utilizzare correttamente i beni aziendali messi a loro disposizione salvaguardando, in generale, il valore del patrimonio associativo.

6. Rapporti con i collaboratori e con i consulenti

ASLAM-LAMEC procede all'individuazione e alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio. Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico saranno considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

7. Rapporti con i terzi

ASLAM-LAMEC nel contatto con i terzi, impronta i relativi rapporti al rispetto, alla cortesia, alla disponibilità, alla professionalità, alla serietà, alla correttezza, alla chiarezza, all'imparzialità, alla trasparenza, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice Etico e alle Procedure/Regole e altrettanto richiedendo ai Dipendenti i quali sono tenuti a evitare qualunque situazione di conflitto di interessi, rifuggendo altresì da arbitrarie e ingiustificate discriminazioni.

PETIC Rev.	0	1	2	3		
Data	04/05/2011	29/01/2013	05/09/2014	22/06/17		
Emessa da	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm		

8. Rapporti con i fornitori

Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi, ASLAM-LAMEC opera nel rispetto della normativa e dei principi del presente Codice Etico e delle Procedure/Regole adottate nel rispetto dei principi di lealtà e imparzialità cui si informa tutta l'attività allo scopo di garantire un mutuo e corretto vantaggio.

Gli addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri d'imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interesse (anche potenziale) e prontamente segnalando al datore di lavoro l'esistenza o l'insorgenza di tali situazioni.

9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni

Nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, nonché con le Pubbliche Istituzioni con le quali mantenga contatti per lo svolgimento delle proprie attività e per il perseguimento degli obiettivi e strategie aziendali ASLAM-LAMEC adotta la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e associative applicabili. Per Pubblica Amministrazione e per Pubbliche Istituzioni s'intendono tutte le autorità, enti, istituti, istituzioni, di ogni ordine e grado, appartenenti a qualsivoglia ordinamento, sia nazionale (incluse pubbliche amministrazioni locali e territoriali, agenzie, commissioni e autorità indipendenti) che comunitario e/o internazionale. La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti di qualsiasi genere con la Pubblica Amministrazione, con enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti di lavoro i Dipendenti non devono assolutamente cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere, salvo il caso in cui siano d'uso (ad esempio in occasione delle festività) e in ogni caso siano di modico valore.

Il Dipendente che dovesse ricevere indicazioni di operare in tal senso è tenuto a darne immediata comunicazione al CEO ASLAM-LAMEC. E' severamente vietato offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore che non sia di modico valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi tipologia di rapporto intrattenuto direttamente con la Pubblica Amministrazione.

ASLAM-LAMEC non si farà rappresentare, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, da soggetti che possano versare in situazione di conflitto di interessi, i quali comunque, laddove incaricati, dovranno immediatamente comunicare ad ASLAM-LAMEC, nel caso in cui questa non ne sia a conoscenza o comunque l'abbia ignorata, le specifiche circostanze idonee anche solo potenzialmente a dare luogo a conflitto di interessi. Qualsiasi violazione, effettiva o anche soltanto potenziale deve essere tempestivamente segnalata.

10. Rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo

ASLAM-LAMEC impronta i propri rapporti con le Autorità di vigilanza e di controllo alla massima collaborazione, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni. E' fatto divieto assoluto di interferire in qualsivoglia modo e con qualsivoglia mezzo nelle libere e autonome decisioni delle citate Autorità.

11. Rapporti con le Organizzazioni sindacali

ASLAM-LAMEC non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a organizzazioni sindacali, né a loro rappresentanti o dipendenti se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti, e impronta le relazioni con le medesime a principi di correttezza e di collaborazione.

12. Rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione

ASLAM-LAMEC si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi associativi e le funzioni associative a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione da loro definita.

PETIC Rev.	0	1	2	3		
Data	04/05/2011	29/01/2013	05/09/2014	22/06/17		
Emessa da	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm		

Allo scopo di assicurare un'effettiva e piena applicazione del Codice Etico, ASLAM-LAMEC s'impegna a vigilare sull'effettiva osservanza delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e, in caso di accertata violazione, ad adottare i provvedimenti più opportuni quali Procedimenti sanzionatori e sanzioni per i dipendenti.

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento imposte dal Codice Etico e dalle Procedure/Regole ASLAM-LAMEC costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. ed illecito disciplinare. Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte, anche ex art. 2104 c.c., dai dipendenti al momento della stipula del contratto di lavoro. La loro violazione dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 2106 c.c.

Il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) è lo strumento complementare per la gestione dell'attività etica dell'ASLAM-LAMEC. Il contenuto del CCNL dovrà essere applicato nelle varie situazioni previste nel contratto e in particolare i provvedimenti disciplinari saranno applicati seguendo le modalità previste nel CCNL. Tali sanzioni saranno applicate sulla base delle rilevanze che assumono le singole fattispecie considerate e verranno proporzionate in base alla loro gravità. L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza della funzione Personale a ciò preposta e delegata e ad approvazione del CEO.

L'Amministratore - M.P. Bersano

PETIC Rev.	0	1	2	3		
Data	04/05/2011	29/01/2013	05/09/2014	22/06/17		
Emessa da	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm	AQ/Amm		